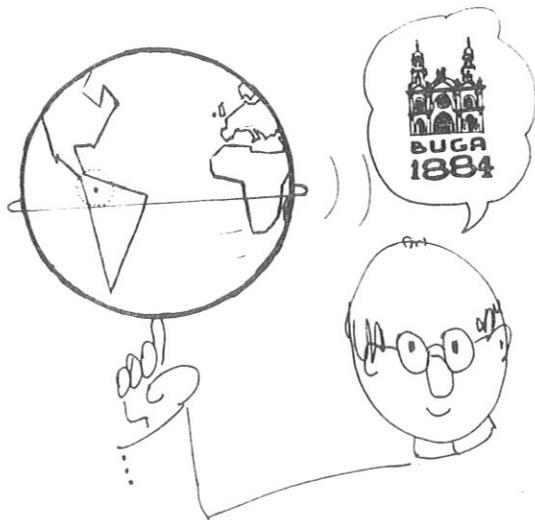


Numero 38..... Giugno 1984

PROVINCIA DI BOGOTÀ - UN CENTENARIO



La Provincia di Bogotà (Colombia) celebrerà nel prossimo mese di agosto, i 100 anni della fondazione della sua prima casa : Buga. (20 agosto 1884)

Il p. Generale e il p. Gaspare de Almeida parteciperanno alla solenne celebrazione di questo avvenimento.

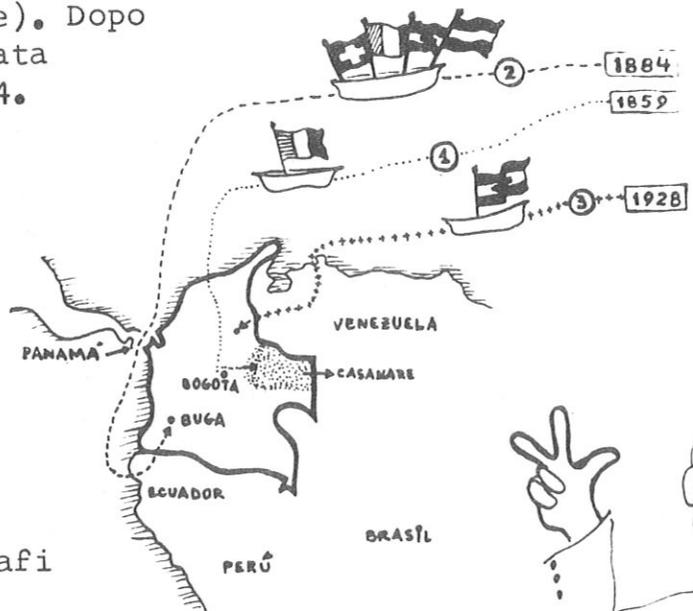
Questo numero presenta ai nostri lettori notizie sulla storia e sulla vita dei nostri Confratelli in Colombia.

Primo Tentativo (1)

I primi Redentoristi partiti per la Colombia furono 3 Padri della Provincia di Napoli. Vi giunsero nel 1859 e cominciarono ad evangelizzare un territorio grande come mezza Italia: la grande pianura di Casanare. Ma questo primo tentativo ebbe una fine rapida. Un Padre morì annegato, il secondo fu vittima di febbri maligne e il terzo fu espulso durante la persecuzione religiosa scoppiata nel paese nel 1861.

Fondazione di Buga (2)

Risultato della persecuzione religiosa: uno dei Vescovi espulsi incontrò i nostri Padri nel Cile; un sacerdote di Buga conobbe i Redentoristi Belgi che lavoravano nell'isola di S. Tommaso (Antille). Dopo questi vari contatti, venne fondata una casa a Buga il 20 agosto 1884. La prima comunità era formata da sei Redentoristi: 4 Padri e 2 fratelli. Tre francesi, due spagnoli e un austriaco. In seguito i Redentoristi vi sono sempre stati. I nostri confratelli perciò vogliono festeggiare il primo centenario di questa fondazione.



Cartina che mostra le tappe del nostro arrivo in Colombia. Le cifre corrispondono ai paragrafi della pagine 1 e 2.

Quando nel 1900, i Redentoristi di Francia formarono due Province: Lione e Parigi, le case dell'Equatore e della Colombia furono annesse alla Provincia di Parigi. Il 16 dicembre 1947, le 4 case dell'Equatore e le 3 della Colombia costituirono la Provincia di Buga-Quito. Il primo Provinciale fu il p. Paolo Charton: risiedeva a Buga. I Padri francesi della Provincia di Parigi, con i loro nuovi confratelli colombiani ed equatoriani, svolsero principalmente il loro apostolato all'oveste e al sud delle due nazioni.

Fondazioni al Nord (3)

La Provincia di Madrid lavorava già nel Venezuela quando decise di fondare in Colombia: Socorro (1928) Bogotá e Baranquilla (1930) ecc. Queste case formarono con quelle del Venezuela, la Vice Provincia di Bogotá.

Nel 1959, il p. Guglielmo Gaudreau, Superiore Generale, fece la visita in Colombia e in Equatore. L'anno seguente veniva eretta la Provincia di Bogotá, che raggruppò tutte le case di origine francese e spagnola. Era il 2 aprile 1960. Le case dell'Equatore facevano parte della Provincia di Quito.

Felice epilogo di una bella storia missionaria cominciata un secolo prima!
Prologo di una bella storia futura!

Apostolato Alfonsiano

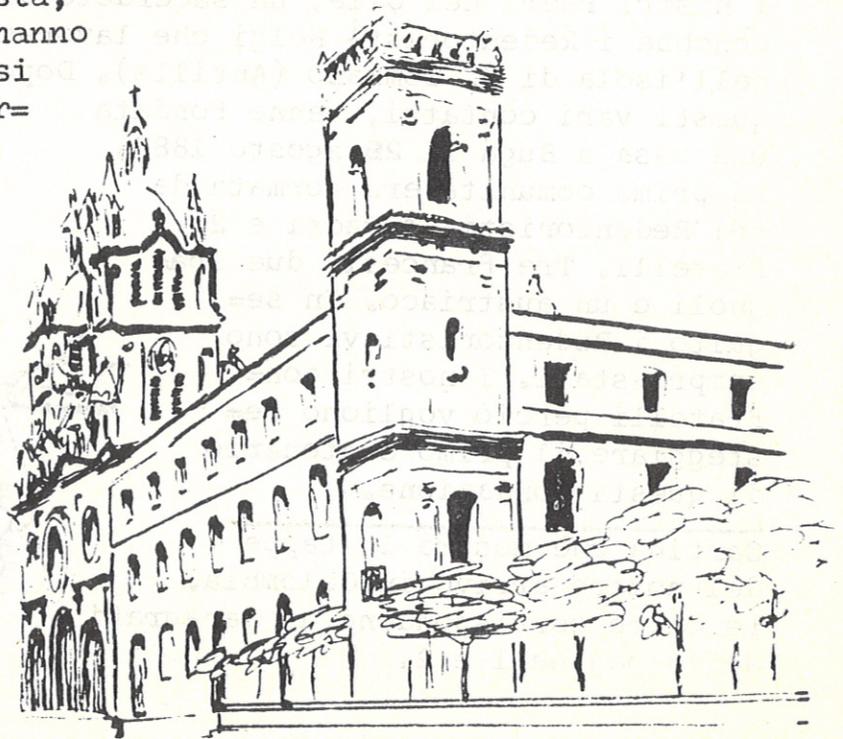
1° LE MISSIONI PARROCCHIALI

Fin dal loro arrivo a Buga, i Padri Fondatori si misero a predicare le missioni in tutta la regione. Dal 1892, essi percorsero la regione piena di foreste del Pacifico - Choco -, che ancora oggi è difficile ad attraversare. Durante i primi 50 anni, hanno predicato più di 1000 grandi missioni.

Queste missioni avevano una enorme importanza. La gente attendeva delle giornate intere per potersi confessare dagli zelanti figli di S. Alfonso (non dimentichiamo che in Colombia vi è un sacerdote ogni 6.000 cattolici.) Quanto al contenuto dell'evangelizzazione, era la predicazione delle verità eterne, solidi sermoni morali e insegnamento della dottrina cristiana. Si è conservato questo metodo missionario, con piccoli adattamenti, fino a 20 anni fa.

A poco a poco, la parola "missionario" divenne sinonimo di Redentorista, giacché i nostri confratelli hanno percorso instancabilmente quasi tutto il paese, lasciando dappertutto delle solide tracce di una evangelizzazione semplice e incisiva. La croce della missione indica che essi vi sono passati. Grazie ad essi si è sparsa in tutta la Colombia in maniera meravigliosa la devozione alla Madonna del P. Soccorso.

Basilica e casa dei Redentoristi a Buga. La torre in primo piano è quella della casa fondata nel 1884.



LE MISSIONI sono state adattate e rinnovate. Oggi si dà molta importanza alla pre-missione. Il contenuto del messaggio dell'evangelizzazione è stato rivisto e rinnovato. Ruolo caratteristico è quello della post-missione. Ogni missione deve avere come risultato la costituzione di un gruppo di riflessione cristiana (gruppo che può diventare una comunità ecclesiale di base). La post-missione ha lo scopo di aiutare questi gruppi per dare loro una solida formazione. Nella regione di Manizales, p.es. vi sono più di 300 di questi gruppi, che sono seguiti regolarmente da una équipe di laici. Questo gruppo che si occupa della post-missione si chiama IMSA - Istituto Missionario Secolare (laico) Alfonsiano.



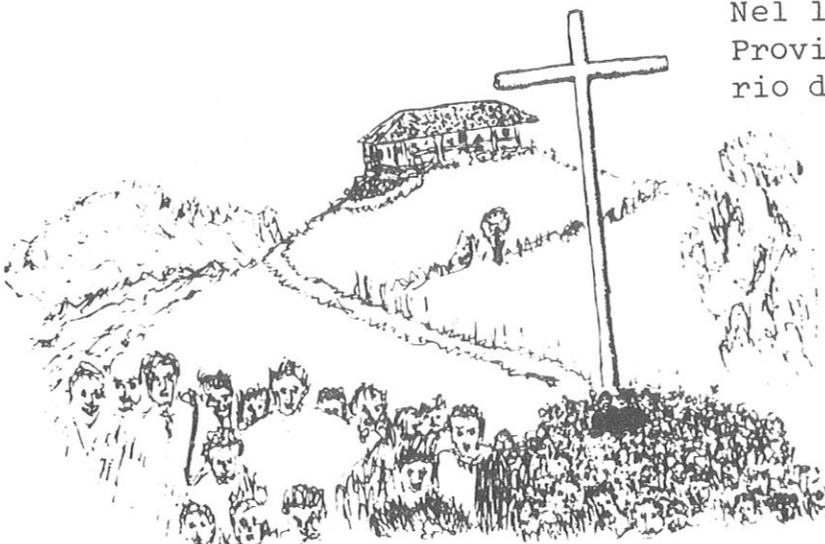
2° L'APOSTOLATO ESERCITATO NEL NOSTRO SANTUARIO.

I Redentoristi sono giunti a Buga per consacrarsi al ministero delle missioni parrocchiali. Il Santo Cristo di Buga. Quando nel 1884, il p. Aufderreggen scelse come sede il romitorio del Santo Cristo: pensava soprattutto alla possibilità di costruirvi una buona residenza per i suoi missionari. In questo romitorio era venerata una immagine miracolosa del Cristo in croce, risalente ai primi giorni della colonizzazione spagnola. I nostri confratelli compresero ben presto che poteva essere utilissimo conciliare il loro lavoro missionario con la cura del santuario e l'apostolato dei pellegrini. Così decisero di costruirvi una nuova Chiesa (1892-1907), che venne eretta Basilica Minore nel 1937.

Questo "Santuario del Santo Cristo" di Buga è una magnifica Chiesa di 72 metri di lunghezza per 20 di larghezza. Le piante furono disegnate da Fr. Giovanni Stiehle (tedesco); la direzione dei lavori fu a carico di Fr. Silvestro (l'alcaziano Giuseppe Bindner) e i materiali di costruzione furono approntati dai FF. Gabriele Doyen e Urbano Meyer: una semplice cifra, a titolo di curiosità: furono impiegati per la costruzione più di un milione e mezzo di chili di calce.

Il Santuario di Buga è stato il teatro di numerosi miracoli di ordine fisico e più ancora di numerosissime conversioni.

3° IL VICARIATO APOSTOLICO DI SIBUNDOY.



Redentoristi - Croce di missione.

Nel 1968, la S. Sede ha affidato alla Provincia di Bogotà un vasto territorio di missione, al sud della Colombia. Si tratta della regione del Putumayo, per un'estensione di 25.750 km.2 con 80.000 ab. Nel marzo 1971, il p. Ramon Mantilla fu ordinato Vescovo e nominato Vicario Apostolico della Regione. Quando nel 1977, egli fu trasferito in una diocesi dell'interno del paese, gli è succeduto il p. Arcadio Bernal. Nel Vicariato Apostolico lavorano con Lui, 14 Padri e un fratello.

Vi sono inoltre alcuni altri sacerdoti, dei religiosi e delle religiose. La popolazione del Vicariato è formata da coloni della foresta amazzonica e da alcune tribù indigene. La tribù più numerosa è quella degli " INCAS ", discendente dai celebri " INCAS ". Ogni tribù indigena ha il suo dialetto, ma tutti parlano e scrivono lo spagnolo, giacché la missione ha sempre curato l'educazione in ogni settore.

Il Vicariato non costituisce una " Regione, ma è parte integrante della Provincia di Bogotà, benché vi sia un Superiore delegato. Questa appartenenza alla Provincia permette di cambiare di tanto in tanto i confratelli che lavorano nel Vicariato, giacché le condizioni climatiche sono le stesse che nella foresta amazzonica. La paziente perseveranza e l'impegno instancabile dei Padri incaricati della formazione è riuscita a portare al sacerdozio alcuni giovani nativi della Regione.

4° MINISTERO PARROCCHIALE.

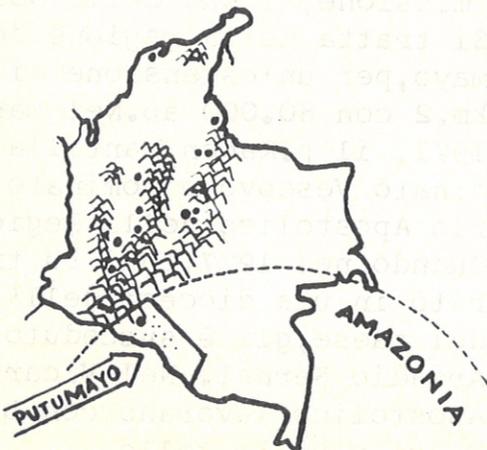
La Provincia di Bogotà ha la responsabilità di 9 Parrocchie che si sforzano di realizzare le grandi linee dell'apostolato alfonsiano: la devozione alla Madonna, il culto speciale al SS.mo Sacramento, l'assiduità al confessionale. Alcune di queste parrocchie hanno una grande attività apostolica: p.es. quella di Bucaramanga, dove 25 gruppi della Legione di Maria lavorano intensamente, piene di grande fervore mariano. Alcune sono molto estese e hanno moltissimi fedeli. Dopo il terremoto del 1983, 20.000 persone sono venute in 15 giorni a risiedere sui terreni della nostra parrocchia di Popayan.

5° PASTORALE GIOVANILE E STUDI BIBLICI.

L'America Latina ha una forte percentuale di ragazzi e di giovani. La cura prioritaria del mondo giovanile caratterizza la pastorale della Provincia di Bogotà. Sono stati organizzati con molto successo missioni per i giovani (solo per essi) e ritiri pasquali per i giovani (giornate di riflessione durante la Settimana Santa). Tutte le nostre parrocchie hanno i loro gruppi giovanili e i nostri studenti vengono preparati a questo ministero. In questo contesto delle numerose attività in favore della gioventù, si pone la Pastorale vocazionale, specialmente con l'organizzazione di corsi di orientamento professionale.

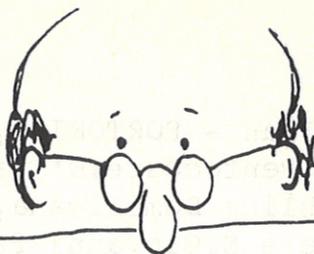
Da più di 10 anni funziona nella Provincia un Centro Pastorale Biblico Popolare. Il suo Direttore è stato nominato recentemente Segretario per l'America Latina della Federazione Mondiale Biblica. (FEBICAM).

Per la Pastorale Biblica e la Pastorale vocazionale congiunte, sono state realizzate varie serie di diapositive e films di cortometraggio. Ecco alcuni temi presentati: Profeti di ieri e di oggi; Vita religiosa in America Latina; un Popolo - un Libro (Introduzione alla Bibbia); Pasqua, Magnificat; Preghiera e impegno; Seguire Gesù Cristo; Liberi per servire; Il cammino di Jean Robert Ploussard; Esodo; il Cristo e la Libertà (sul Cristo di Buga) ecc..



Ecco sulla cartina a lato, dove si trova il Vicariato di Sidunboy. I vari puntini indicano dove si trovano le case della Provincia.

PROVINCIA DI BOGOTA



STATISTICHE

	<u>1961</u>	<u>1963</u>	<u>1971</u>	<u>1979</u>	<u>1984</u>
Vescovi			1	2	2
Sacerdoti	67	74	102	78	80
Studenti Professi	35	51	21	12	49
Fratelli	39	49	42	25	25
Novizi coristi	19	11	21	5	11
Novizi Fratelli	8	14	12		
Studenti non professi					35
Postulanti Fratelli					15
Seminaristi minori					50
Aspiranti Fratelli					10

Come potete constatare dalla cifre su espote, la Provincia di Bogotà ha conosciuto, anch'essa, nell'epoca post-conciliare, la crisi di vocazioni che ha toccato la Chiesa Occidentale.

Ma attualmente è tornata la speranza per il futuro!

La Provincia ha 29 studenti in Teologia: 9 si trovano nello Studentato Internazionale di Tlalpitzahuac (Messico) e 17 seguono gli studi accademici nell'Università dei Gesuiti a Bogotà, e corsi speciali in casa (dottrina e spiritualità alfonsiana ecc.) I filosofi sono 29 e risiedono a Suba, nei pressi di Bogotà. Seguono gli studi di filosofia al CEPAF (Centro Pastorale di Filosofia, un Istituto creato dai nostri in collaborazione con i Missionari della Consolata. Quest'Istituto è aggregato all'Università Urbaniana di Roma.

Vi è attualmente un grande afflusso di vocazioni sia per il sacerdozio, sia per fratelli. Bogotà è una Provincia piena di vita, di energia e di giovinezza: l'età media dei Padri è di anni 45. Dopo gli inizi difficili che abbiamo descritti, questa Provincia è diventata uno dei settori più vivi della Congregazione nel mondo.

La superficie della Colombia è di 1.138.914 km.2. A paragone: Quebec ha 1.540.509 km.2. La Francia 551.500 km2.

La popolazione è di circa 30.000.000 di abitanti.

La capitale, Bogotà è posta a 2.650 m. sul livello del mare e ha più di 5.000.000 di abitanti.

Nota della Direzione: Questo numero è stato redatto dal p. Hernan Arboleda, ex provinciale di Bogotà, e attualmente V/Segretario e vice Procuratore Generale. Il p. Natale Antonio Londoño, della stessa provincia e ora nel Collegio Maggiore ha aiutato nella redazione del testo e realizzato i disegni. Li ringraziamo cordialmente e inviamo i nostri migliori auguri alla Provincia di Bogotà. FELICI FESTE CENTENARIE!!!

Notizie in breve

UNA NUOVA PROVINCIA

La Vice = Provincia di San Juan - PORTORICO, è stata eretta in Provincia il 10 Giugno 1984, festa di Pentecoste. E' la nostra 39.ma Provincia. Comprende Portorico e la Repubblica Dominicana, mentre le Isole Vergini americane di S. Tommaso, S. Croce e S. Giovanni fanno parte della Provincia di Baltimora. I migliori auguri a questa nuova Provincia. Ne racconteremo la storia in uno dei prossimi numeri..

CONGRESSO MISSIONARIO REDENTORISTA IN EUROPA.

Dall'11 al 15 giugno, a Champagne-au-Mont- d'Or (Francia, Provincia di Lione) ha avuto luogo il Congresso missionario sul tema: " Riflessione sulle missioni Redentoriste nel corso degli ultimi sei anni. I confratelli hanno avuto uno scambio di idee e di esperienze, partendo dalle loro attività in luoghi culturali diversi.

Vi hanno partecipato missionari provenienti da Lione, Strasburgo, Parigi, Bruxelles-Sud, Colonia, Lisbona, Madrid, Monaco, Roma, Berna, Dublino, Londra, Varsavia , Vienna. Presenti i membri del Segretariato Generale per l'Apostolato.

VISITE

Luglio - Agosto..... Lima , Quito...p.Generale e p.Almeida.
Agosto...Centenario della Provincia di Bogotà..P. Generale e p.Almeida.
Agosto - Settembre..... Rio de Janeiro.....P.Generale e P.MacGrath.

DIRETTORIO DEI CAPITOLI

Nel corso di sei riunioni di studio del mese di giugno, il Consiglio Generale ha rivisto il Direttorio dei Capitoli. Va notato che il n.19 del Direttorio del 1969 resta in vigore e si applica esplicitamente ai diversi voti: elezioni o altro; ma i suffragi validi vanno contati per stabilire quanti suffragi sono necessari per avere la maggioranza richiesta, a meno che gli Statuti Provinciali non decidano altrimenti. Il can.119 rinvia per tali casi alla legge particolare di ciascun Istituto. Il nuovo Direttorio entrerà in vigore il 9 novembre 1984.

COMMUNICATIONES

Direttore-Redattore
P. John Ruef
Stampa:
Fr. Placido Dien
Fr. Joao Clement.
Spedizione:
Fr. Ant. McCrave
Traduzione:
P. G. Zirilli



Casa Provinciale di Bogotà e Chiesa Parrocchiale.